

Quando l'ACQUA



COBBIS/Catherine Kermow

 ISLANDA

Dalla Laguna Blu in Islanda alla finta spiaggia caraibica del Giappone: ovunque l'acqua è motivo di divertimento. Seguiteci in questo curioso viaggio.

Immersioni termali nella Laguna Blu

A pochi chilometri dalla capitale Reykiavik, nel cuore di un deserto di lava da cui il detto che l'isola è «un pezzo di luna caduto nell'atlantico», i giovani vengono a farsi il bagno nel "Blaa Lonid", la "Laguna Blu", dove sono in funzione saune e piscine all'aperto. Tutto deriva dalle acque calde che fuoriescono dalle numerose centrali geotermiche dell'isola. Uno dei primi colonizzatori, Ingolfur Arnarson, la chiamò "baia fumosa". Le centrali, infat-

ti, estraggono l'acqua ricca di minerali che si trova a due chilometri di profondità sotto la crosta terrestre (a una temperatura di 240°) per utilizzarla sia per la produzione di energia elettrica che per riscaldare l'acqua fredda. Il contenuto, ricco di silicio, sali ed altri elementi assume un caratteristico colore turchese e provoca una sensazione molto piacevole e con effetti benefici sulla pelle. Ormai questo luogo è diventato una vera e propria stazione termale frequentata da molti ragazzi anche d'inverno, a meno 10° sotto zero: divertimento garantito!

diventa GIOCO



PALESTINA

Il delfino "maestro di nuoto"

È il delfino che insegna ai ragazzi a rimanere a galla? Sembrerebbe proprio di sì, visto che sono tutti ben aggrappati al simpatico animale. Non siamo, però, nel delfinario di Rimini, ma in Palestina e più precisamente in una pi-

scina di Gaza. Il delfino è arrivato fin qui dopo essere stato catturato nella rete di un pescatore nel mar Mediterraneo. È stato portato in questo luogo in attesa che il veterinario decida se e quando l'animale dovrà essere riportato in mare. Ma sembra che il simpatico delfino e i suoi inseparabili amici non ne vogliano proprio sapere: troppo bello nuotare con lui!



AP Photo/Atanin Borisa